TRASPARENZA · TITOLI PRIVATI SVIZZERI

Guida al Quadro Normativo, alla Trasparenza e al Valore dei Titoli Privati Svizzeri

Introduzione e Missione Didattica. L’Ateneo PFH opera nel settore dell'alta formazione a distanza e dell'apprendimento permanente (Lifelong Learning). La nostra missione è fornire percorsi accademici flessibili, rigorosi e orientati al mercato del lavoro internazionale, con particolare attenzione ai professionisti che desiderano riqualificare o certificare le proprie competenze.

Al fine di garantire la massima trasparenza e prevenire asimmetrie informative, questo documento illustra in modo dettagliato il quadro normativo svizzero e internazionale che regola la nostra attività e la spendibilità dei titoli rilasciati.

01 Il Quadro Normativo Svizzero (Costituzione Federale e TAF)

L’attività didattica e l'erogazione di servizi di formazione da parte del nostro istituto sono pienamente legittime e radicate nel diritto svizzero.

Libertà Costituzionali

In conformità con l’Articolo 20 (Libertà della scienza) e l’Articolo 27 (Libertà economica) della Costituzione Federale della Confederazione Svizzera, gli enti privati hanno il pieno diritto di costituirsi, esercitare l'insegnamento e rilasciare certificazioni e titoli accademici.

Giurisprudenza di Riferimento

La legittimità del modello operativo degli istituti privati operanti in Svizzera è supportata dalla giurisprudenza della massima autorità giudiziaria amministrativa, il Tribunale Amministrativo Federale (TAF), Corte II, con la storica Sentenza B-5924/2012. Tale decisione conferma che l'erogazione di titoli privati rientra pienamente nelle tutele costituzionali della libertà d'impresa.

02 Natura e Definizione dei Titoli Rilasciati

È fondamentale che ogni iscritto sia pienamente consapevole delle caratteristiche del titolo di studio che andrà a conseguire:

Titoli Accademici Privati

I titoli rilasciati dal nostro istituto hanno natura di titoli accademici privati svizzeri.

Distinzione Istituzionale

Il nostro istituto è una struttura d'insegnamento privata autonoma. Non fa parte del sistema universitario pubblico svizzero (non è accreditato ai sensi della legge federale LPSU dall'organo pubblico AAQ) e non rientra nel novero delle università telematiche italiane direttamente riconosciute dal MUR. Questa distinzione viene evidenziata chiaramente fin dalla fase di orientamento.

03 Il Meccanismo della VAE (Validazione dell’Esperienza Acquisita)

Il nostro modello didattico valorizza la storia professionale dello studente attraverso il sistema della VAE (Validation des Acquis de l'Expérience).

Standard Europei

La VAE è una metodologia formativa strutturata, nata in ambito europeo, ideata per favorire la formazione continua degli adulti e la conversione delle competenze lavorative in crediti formativi (CFU/ECTS).

Rigoroso Processo di Valutazione

Contrariamente alle interpretazioni superficiali, la VAE non costituisce un automatismo né una riduzione arbitraria del percorso di studi. L'abbreviazione di carriera è concessa solo a seguito dell'esame oggettivo di un portfolio documentato (contratti di lavoro, mansioni svolte, certificazioni precedenti) analizzato da una Commissione Didattica interna per verificarne la reale congruenza scientifica con gli obiettivi del corso di laurea.

04 Spendibilità e Riconoscimento dei Titoli all'Estero (Italia)

Il valore di un titolo privato svizzero risiede nella sua spendibilità nel mercato di riferimento:

Settore Privato e Aziendale

I titoli privati svizzeri godono di eccellente validità nel mercato del lavoro privato, nell'ambito della consulenza, dei servizi commerciali, della crescita professionale interna e all'interno di tutte le professioni non regolamentate da ordini statali.

Il Diritto alla Valutazione in Italia (Sentenza TAR Lazio 14207/2007)

Per quanto concerne l'utilizzo del titolo nel settore pubblico o accademico in Italia, l'ordinamento italiano recepisce i principi internazionali sul diritto allo studio. Secondo la sentenza del TAR Lazio n. 14207/2007, la Pubblica Amministrazione italiana non può rigettare in modo automatico o pregiudiziale le istanze di equipollenza o equivalenza basandosi unicamente sulla natura privata dell'ente estero emittente. Il possessore del titolo ha il pieno diritto di presentare domanda individuale (tramite le procedure previste dal CIMEA o dalle singole università statali), le quali hanno l'obbligo di avviare un'istruttoria per valutare la validità complessiva del piano di studi svolto.

Nota. Questo documento ha finalità informative e non sostituisce la valutazione di un consulente legale o dell'ente competente. I riferimenti normativi e giurisprudenziali citati sono riportati a titolo di trasparenza; ogni riconoscimento di titolo è soggetto alla valutazione dell'ente a cui viene presentata la domanda.